

CONGIUNTURA FLASH – SETTEMBRE 2023

Editoria di varia in flessione dell'1,5% a copie e in crescita dello 0,2% a valore nei primi nove mesi del 2023 rispetto al 2022

Rimane positivo il confronto con il 2019: crescita del 14,2% a copie e del 15,7% a valore

Nei primi nove mesi del 2023 l'editoria italiana di varia, ovvero romanzi e saggi venduti nelle librerie fisiche e online e nella grande distribuzione, è in crescita dello 0,2% a valore e in flessione dell'1,5% a numero di copie rispetto ai primi nove mesi del 2022. Le vendite a prezzo di copertina nelle prime trentasei settimane sono state pari, infatti, a 1.034 milioni di euro, le copie vendute pari a 69,9 milioni (si sono guadagnati a valore 2,0 milioni di euro e si sono perse 1,1 milioni di copie vendute rispetto al 2022).

Nel solo periodo 14 agosto – 10 settembre si registra un -0,1% a valore e -3,1% a copie rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Le vendite sono state pari a 113,0 milioni e le copie sono state pari a 7,9 milioni (rispetto allo stesso periodo del 2022 si sono persi 0,1 milioni a valore e si sono perse 250mila copie).

Rispetto ai primi nove mesi del 2019, le vendite sono in crescita del 15,7% a valore e del 14,2% a numero di copie, ovvero 140 milioni di euro in più e 8,7 milioni di copie in più rispetto al periodo corrispondente del 2019.

Sono i dati rielaborati dall'ufficio studi dell'Associazione Italiana Editori (AIE) su rilevazioni di Nielsen BookScan, aggiornati mensilmente e disponibili online nella pagina [Studi e ricerche](#) del sito AIE.

Milano, 18 ottobre 2023